

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Guido Cianti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data 22/01/2015, per 15 giorni consecutivi (D.lgs. 267/2000 art. 124 comma 1) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 62).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione - 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile – articolo 134 comma 4 – D.Lgs. 267/2000

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Sutri 22/01/2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani



COMUNE DI SUTRI PROVINCIA DI VITERBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 85 del 06/11/2014

**OGGETTO: L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI"
DETERMINAZIONI**

L'anno **2014**, il giorno **sei** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, in Sutri nella Residenza Comunale debitamente convocata, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Guido Cianti la Giunta Comunale e per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente Verbale il Segretario Generale del Comune di Sutri

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
CIANTI GUIDO	Sindaco	PRESENTE
PROIETTI STEFANO	Vice Sindaco	PRESENTE
SALZA MARTINA	Assessore e Consigliere	PRESENTE
FABRIZI ERCOLE	Assessore e Consigliere	PRESENTE
CACCIA VINCENZO	Assessore e Consigliere	PRESENTE

Presenti: 5 Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta
La seduta è segreta.

OGGETTO: L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI" DETERMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo, e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

Rilevato che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

Considerato che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la proprio volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

Preso atto che art.3 comma 8 bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25 ad oggetto " Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (cosiddetta "Milleproroghe") stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

Dato atto, inoltre che D.L 69/2013 (Decreto del fare) così come modificato dalla Legge di conversione n.98/2013, all.art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: "I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2 della legge 1 aprile 1999 n. 91"

1. – bis Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e successive modifiche;

Considerato che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

Rilevato, inoltre che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, pertanto risulta evidente la grande potenzialità, in termine di dichiarazioni acquisite in maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

Preso atto che già alcuni Comuni Italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

Considerato che anche il Comune di Sutri, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini nel momento in cui richiedere il rilascio o il rinnovo della proprio Carta d'identità;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

- di recepire le ultime normative in materia di donazione di organi, e nello specifico:
 - il Decreto-legge 30 dicembre, n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25 cosiddetto "Mille proroghe", che stabilisce che la Carta d'identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
 - il D.Lgs n. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni

che trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;

- Di emanare nei confronti del Responsabile dei Servizi Demografici la seguente direttiva;
 - vengono fornite presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio della Carta d'identità, tutte le informazioni sulla materia e venga ad esso sottoposto il modello di manifestazione di volontà circa la donazione di organi e tessuti che verrà poi inviato a cura dell'ufficio alla competente ASL; ed al tempo stesso sia chiesto al cittadino di esprimere la volontà circa l'opposizione di relativa esplicita dicitura sul documento di identità richiesto. Resta inteso che tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione del cambio di volontà alla ASL e ai centri di riferimento regionale per i trapianti;
 - venga verificata, concertata e attivata con la ASL, di riferimento la stipula della convenzione, così come prevista dalla normativa, per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà sulle donazioni di organi e tessuti dei cittadini;

Inoltre con separata votazione delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000;

Vista la suestesa proposta di deliberazione dell' AREA 8 - SERVIZI DEMOGRAFICI avente ad oggetto L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI" DETERMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area VANDA FILZI ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

CON VOTI UNANIMI, RESI ED ACCERTATI LEGALMENTE

APPROVA

Con separata votazione UNANIME

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.lgs. 267/2000

IL REDATTORE
VANDA FILZI
AREA 8 - SERVIZI DEMOGRAFICI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
VANDA FILZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Oggetto : **L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI" DETERMINAZIONI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Sutri, li 05/11/2014

IL RESPONSABILE

VANDA FILZI

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Guido Cianti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data 22/01/2015, per 15 giorni consecutivi (D.lgs. 267/2000 art. 124 comma 1) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 62).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione - 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile – articolo 134 comma 4 – D.Lgs. 267/2000

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Sutri 22/01/2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani



COMUNE DI SUTRI PROVINCIA DI VITERBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 87 del 20/11/2014

**OGGETTO: L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRAPIANTI" -
APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL VT04**

L'anno **2014**, il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **13:00**, in Sutri nella Residenza Comunale debitamente convocata, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Guido Cianti la Giunta Comunale e per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente Verbale il Segretario Generale del Comune di Sutri

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
CIANTI GUIDO	Sindaco	PRESENTE
PROIETTI STEFANO	Vice Sindaco	PRESENTE
SALZA MARTINA	Assessore e Consigliere	PRESENTE
FABRIZI ERCOLE	Assessore e Consigliere	PRESENTE
CACCIA VINCENZO	Assessore e Consigliere	ASSENTE

Presenti: 4 Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta
La seduta è segreta.

OGGETTO: L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRAPIANTI" - APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL VT04

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 6/11/2014 è stato stabilito di recepire le ultime normative in materia di donazione di organi, e nello specifico:

- il Decreto legge 30 dicembre n. 194, convertito in legge il 26 febbraio 2010 n. 25 cosiddetto "Mille proroghe", che stabilisce che la carta di identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino di donare i propri organi in caso di morte;
- il D.Lgs n. 69/2013 (decreto "del fare") così come modificato dalla legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;

Visto che nella suddetta deliberazione viene demandata al Responsabile dei Servizi Demografici la direttiva l'attivazione di una convenzione da sottoporre all'approvazione della ASL di competenza che permetta l'inserimento della manifestazione di volontà dei cittadini al Sistema Informativo Trapianti;

Ritenuto pertanto di predisporre un documento che dovrà essere sottoscritto dai due enti ;

Vista la bozza di "Protocollo d'Intesa" e modulo di dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti predisposti dal Responsabile del Servizio;

Nisto il T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza del protocollo d'intesa redatto in relazione all'art. 43 L. 69/2013 "disposizione in materia di trapianti" allegata al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la bozza della dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti allegata sotto la lettera "B";
- 3) di dare atto che i suddetti documenti saranno trasmessi alla ASL VT04 per l'approvazione.
- 4) Di dare atto che successivamente alla sottoscrizione de protocollo d'intesa sarà effettuata una campagna informativa sul sito istituzionale.

Inoltre con separata votazione delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Vista la suestesa proposta di deliberazione dell' AREA 8 - SERVIZI DEMOGRAFICI avente ad oggetto L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRAPIANTI" - APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL VT04

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area VANDA FILZI ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

CON VOTI UNANIMI, RESI ED ACCERTATI LEGALMENTE

APPROVA

Con separata votazione UNANIME

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.lgs. 267/2000

IL REDATTORE

Vanda Filzi

AREA 8 - SERVIZI DEMOGRAFICI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VANDA FILZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Oggetto : **L. 98/2013 ART. 43 "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRAPIANTI" - APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL VT04**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Sutri, li 13/11/2014

IL RESPONSABILE

VANDA FILZI

COMUNE DI SUTRI

Provincia di Viterbo

Verbale n. data	PROTOCOLLO D'INTESA <i>(Art. 43 L. 69/2013 "Disposizioni in materia di trapianti")</i>
---	--

L'anno, il giorno, del mese di, alle ore, presso, si sono riunite per il Comune di SUTRI il sig.....nato ail.....il quale interviene in qualità di..... e per la ASL VT04 il sig.....nato ail.....i il quale interviene in qualità di..... per la stipula del protocollo d'intesa per la attuazione delle disposizioni di cui all'art. 43 della Legge 69/2013 "Disposizione in materia di trapianti"

Le parti prendono atto che, ai sensi del D. L. 30 dicembre 2009,n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010 n. 25 nella Carta di identità possa essere riportata la dichiarazione della volontà o meno del cittadino di donare i propri organi in caso di morte.

Che il D.L. 69/2013 così come modificato dalla legge di conversione n. 98/2013 che all'art. 43 "disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7 comma 2 della legge 1/4/1999 n. 91, e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;

PREMESSO

- Che allo stato attuale non è ancora possibile inserire nella carta di identità la dicitura "donazione di organi e di tessuti" in quanto il format della carta di identità non permette ancora l'inserimento di dati diversi da quelli già predefiniti fino a quando il Ministero dell'Interno non deciderà diversamente;

- Che la donazione degli organi è un atto di grande civiltà e di rispetto per la vita. Donare vuol dire regalare, dare spontaneamente e senza ricompensa qualcosa che ci appartiene.

- Che è estremamente importante scegliere e decidere in vita come esprimersi rispetto alla donazione. In questo modo, da un lato si ha la possibilità di elaborare una posizione personale in merito alla donazione e si può esser certi che la propria volontà venga rispettata; dall'altro lato, si sollevano i propri familiari da una scelta difficile in un momento delicato.

- che la dichiarazione di volontà a donare organi e tessuti è attualmente regolamentata dalla **Legge 1° aprile 1999, n. 91**, dal **Decreto ministeriale dell'8 aprile 2000**, aggiornato con il **Decreto ministeriale dell'11 aprile 2008**.

- che nel nostro Paese il principio del silenzio assenso, sebbene previsto dalla Legge 91/99, non ha mai trovato attuazione.

- che secondo il **Report 2011** del Centro Nazionale Trapianti, l'Italia, con **22 donatori per milione di persone**, è **terza** tra i grandi paesi europei, dopo la Spagna e la Francia e avanti al Regno Unito e alla Germania. La media europea è 16.9 donatori per milione. Il dato italiano è superiore del **25% alla media europea**.

- che la costante crescita delle richieste richiede un necessario incremento dei donatori;

. che la **registrazione della volontà** può essere effettuata presso gli appositi sportelli delle **Aziende Sanitarie Locali** e dei Comuni convenzionati con le Asl o presso il medico di famiglia. Che quando la propria volontà viene registrata all'ASL, presso quei Comuni che hanno stipulato un accordo con l'ASL di riferimento o presso l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule (A.I.D.O.), i dati vengono inseriti nel SIT (sistema informativo trapianti)

Ciò premesso e dato atto:

le parti

STIPULANO

il seguente protocollo d'intesa sull'attuazione del D.L. 21/06/2013 n. 69 convertito in L. 98/2013, art. 43, "disposizioni in materia di trapianti".

Articolo 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente protocollo d'intesa viene stipulato con lo scopo sensibilizzare la cittadinanza fornire informazioni sulla possibilità di esprimere o meno la volontà di donare i propri organi dopo la morte;

Articolo 3 – compiti del Comune

1. Il Comune di SUTRI si impegna ad effettuare una campagna informativa presso la cittadinanza:
2. Ogni cittadino maggiorenne potrà manifestare la propria volontà o meno alla donazione degli organi e tessuti dopo la morte compilando apposito modulo predisposto dall'ufficio che provvederà al rilascio di apposito tesserino.
3. Il Comune provvederà all'inoltro del modulo sottoscritto con firma autografa, accompagnato da documento di identità alla ASL VT04.
4. All'utente sarà rilasciato un tesserino con la dicitura "donatore di organi e di tessuti"

Articolo 4 – possibilità di recesso

L'utente potrà, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento revocare la propria volontà di donare gli organi dopo il decesso, comunicando la decisione all'ufficio d'anagrafe che provvederà all'inoltro della decisione alla ASL.

Articolo 5– Compiti della ASL

1. L'ufficio della ASL incaricato della ricezione delle dichiarazioni provvederà all'inserimento dei dati degli utenti nel SIT (sistema informativo trapianti) per confluire nel circuito internazionale in merito alla volontà di donare gli organi.
2. Parimenti provvederà alla cancellazione dal SIT nel caso in cui l'utente comunicasse il proprio recesso

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Sutri

Per la ASL VT04

Comune di SUTRI (Provincia Viterbo)

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

...I... sottoscritt.....
sesso M - F, nat... a il
cittadinanza codice fiscale:;
residente a Prov.
inn., C.A.P.
AUSL di appartenenza

DICHIARO LA MIA VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI
DOPO LA MORTE A SCOPO DI TRAPIANTO.

SI Firma

NO Firma

In relazione all'acquisizione da parte di questo ufficio della dichiarazione di volontà in merito alla donazione degli organi e tessuti, secondo quanto previsto dal D.L. 30/12/2009 n. 194 convertito in L. 26 febbraio 2010 n. 25, art. 3 comma 8 bis, La informiamo di quanto segue:
la raccolta e il trattamento del dato avverrà, nel rispetto del D.Lgs.n. 196/2003, per gli scopi e le finalità previste dalla legge 1 aprile 1999 n. 91 ("Disposizione in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", pubblicato in G.U. 15 aprile 1999 n.87) e dal D.M. 8 aprile 2000 ("Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti, attuativo delle prescrizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo di trapianto", pubblicato in G.U. 15 aprile 2000 n. 89).
Il dato relativo alla dichiarazione di volontà verrà inviato alla ASL di competenza per l'inserimento sul SIT custodito su archivi cartacei e informatici, nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle norme vigenti, e reso disponibile per via telematica ai Centri di coordinamento regionali e al Centro nazionale per i Trapianti per le esclusive finalità di cui alla legge 1 aprile 1999 n.91.
L'eventuale modifica della decisione presa in questa sede potrà avvenire al rinnovo della Carta di Identità o presso l'Ufficio preposto della ASL di appartenenza o al rinnovo della Carta di Identità.
Il titolare del trattamento è il Comune di
Il responsabile del trattamento è

FIRMA

RISERVATO ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI

Operatore: Cognome e Nome Codice

Il dichiarante è stato riconosciuto tramite Carta di identità n.
rilasciata da il



EDk 94132.32